

Il Sistema Informativo Doganale o SID (*Customs Information System - CIS*) è stato istituito dalla c.d. Convenzione SID del 1995 per facilitare lo scambio di informazioni cercando di rinforzare e migliorare la cooperazione fra le dogane.

Il SID si concretizza sostanzialmente in una banca dati centrale collegata ad ogni Stato membro, ove sono inserite diverse informazioni relative a dati analiticamente indicati della Convenzione stessa, utili allo scopo di facilitare la prevenzione, la ricerca ed il perseguimento di gravi infrazioni alle leggi nazionali.

La base legale per l'operatività del SID era la Convenzione sull'uso dell'informatica nel settore doganale del 26 luglio 1995 (cd. "convenzione SID"); tale Convenzione è stata però sostituita, a decorrere dal 27 maggio 2011, dalla [Decisione 2009/917/GAI](#) del Consiglio del 30 novembre 2009 sull'uso dell'informatica nel settore doganale, poiché la suddetta Convenzione non risultava sufficiente a conseguire gli obiettivi di prevenzione, la ricerca e il perseguimento di gravi infrazioni alle leggi nazionali. Le istituzioni comunitarie hanno pertanto deciso l'ampliamento dell'accessibilità di tale sistema anche a Europol ed Eurojust, secondo le modalità dettate dalla nuova Decisione.

L'Autorità Comune di Controllo Dogane (*Joint Supervisory Authority of Customs*) - già istituita dalla Convenzione SID e attualmente prevista dall'art. 25 della Decisione 2009/917/GAI - si occupa della supervisione del SID. In particolare, l'Autorità si occupa di ispezionare il database centrale SID, inviare raccomandazioni e può eventualmente esaminare le richieste di accesso ai dati da parte degli interessati.



[Guida alle responsabilità per le Autorità CIS \(in qualità di titolari del trattamento di dati personali\) ai sensi dell'Articolo 13 della Decisione del Consiglio CIS 2009/917/JHA e dell'Articolo 8 \(2\) della Decisione Quadro 2008/977/JHA nell'ambito della protezione dei dati](#)